



ID Samira: 187360

Tipo scheda: OA

ID Contenitore: BO053

Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico  
Medievale

Numero di catalogo generale: 00000639

Oggetto: manoscritto

Autore: Giovanni di Pietro Falloppi detto Giovanni da Modena

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000639
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	manoscritto
OGTT	Tipologia oggetto	Statuto dell'Arte dei Drappieri
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Ms. 639
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XV
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1407
DTSF	A	1407
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Giovanni di Pietro Falloppi detto Giovanni da Modena
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1409-1456
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	membranaceo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	362
MISN	Lunghezza	256
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Lo statuto venne commissionato dalla Società dei Drappieri, una delle arti più facoltose e potenti della città di Bologna al principio del Quattrocento. La decorazione del frontespizio è affidata ad un riquadro con il massaro dell'arte nell'atto di offrire gli statuti a San Girolamo alla presenza di Agostino e Petronio. La pagina è riccamente decorata da un fregio fogliaceo. Il medesimo fregio decora la terza carta; in basso entro una cornice sono presenti gli

stemmi del Comune, mentre l'iniziale è decorata con l'immagine della Resurrezione.

NSC Notizie storico-critiche

La decorazione del codice è stata attribuita al noto pittore Giovanni da Modena, protagonista indiscusso della pittura tardogotica bolognese nella prima metà del XV secolo. Il Falloppi fu anche attivo nel campo della miniatura e in particolare questo statuto rappresenta la testimonianza più antica della sua produzione artistica. Nella miniatura Giovanni anticipa le novità che caratterizzano la sua produzione pittorica, mirabilmente esemplificata nel ciclo di affreschi eseguito intorno al 1412 nella cappella Bolognini in San Petronio. Infatti, la composizione di gusto giottesco, il potente naturalismo e l'espressività severa dei personaggi, ben si accorda con la ricca e raffinata gamma cromatica della miniatura.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

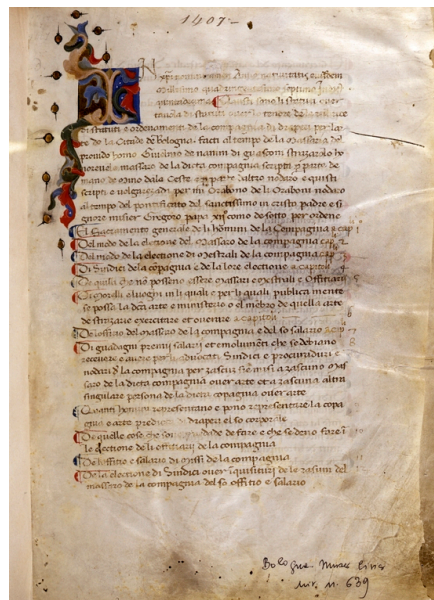
FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente



FTAZ Nome file

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione 00041433

BIBN V., pp., nn. pp. 293-294

## MST MOSTRE

MSTT Titolo Haec Sunt Statuta. Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data 1999

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Cova, Paolo